

COMUNE DI SOMMARIVA PERNO

UFFICIO
TECNICO

C.A.P. 12040

PROV. DI
CUNEO

Tel 0172.46021 tecnico.sommariva.perno@ruparpiemonte.it
Fax 0172.46658

Lavori di **realizzazione micro nido**

Impresa: TERMOCLIMA s.r.l. con sede in Asti in via A.Vespucci n. 21

Contratto: rep. N. 1613 del 18 luglio 2007 registrato a Bra il 26 luglio 2007 al n. 299/1

Relazione del RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO sul conto finale (art. 202 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

PREMESSE

Progetto principale

Il progetto principale è stato redatto dal dott. Arch. Dario GALLO e dal geom. Walter CORNERO, approvato con delibera della Giunta comunale n. 6 del 28 febbraio 2007 per l'importo complessivo di € 325.000,00 così ripartito:

importo lavori a base d'asta (di cui € 6.000,00 per oneri sicurezza)	251.000,00 €
Lavori in economia esclusi dall'appalto	3.300,00 €
Accertamenti e indagini	1.000,00 €
Imprevisti	1.370,00 €
Spese tecniche	30.000,00 €
Coordinatore sicurezza	2.000,00 €
R.U.P.	3.750,00 €
I.V.A. 10% sui lavori	25.100,00 €
I.V.A. 20% su spese	7.480,00 €

Totale	325.000,00 €

Approvazione e finanziamento del progetto principale

Il progetto principale è stato approvato con provvedimento della Giunta comunale n. 6 del 28 febbraio 2007 ed è finanziato per 170.464,49 euro con contributo regionale e la restante parte con fondi di bilancio comunale.

Assuntore dei lavori

Nell'esperimento di gara effettuato è rimasta aggiudicataria la ditta TERMOCLIMA s.r.l. con sede in Asti in via A. Vespucci n. 21, per l'importo di € 219.615,50 a seguito del ribasso offerto del 12,81% sull'importo a base d'asta e al netto degli oneri per la sicurezza.

Contratto principale

Il contratto principale venne stipulato in data 18 luglio 2007 con il n. 1613 di repertorio e registrato a Bra il 26 luglio 2007 al n. 299/1.

Perizia di variante e suppletiva

Oltre al progetto principale è stata redatta una perizia di variante approvata con delibera della Giunta comunale n. 43 del 20 maggio 2009, a seguito della quale il nuovo quadro economico è il seguente:

importo lavori a base d'asta (di cui € 6.000,00 per oneri sicurezza)	219.615,50 €
Lavori in economia esclusi dall'appalto I.V.A. compresa	5.632,00 €
Lavori per sistemazione strada esterna	30.110,95 €
Spese tecniche e D.L.	32.000,00 €
Coordinatore sicurezza progetto e esecuzione	3.000,00 €
R.U.P.	4.000,00 €
I.V.A. 10% sui lavori	21.961,55 €
I.V.A. 20% su spese	8.680,00 €

Totale	325.000,00 €
--------	--------------

Responsabile del Procedimento

Le funzioni di Responsabile del Procedimento sono state svolte dal geom. Aldo G. PUGNETTI.

Direzione lavori e coordinatore sicurezza

La direzione lavori e il coordinatore per la sicurezza sono state svolte dal geom. Walter CORNERO con studio in Sommariva Perno.

Consegna dei lavori

I lavori furono consegnati con verbale redatto in data 18 luglio 2007.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori

Per l'esecuzione dei lavori l'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto stabiliva giorni 500 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e quindi la scadenza del tempo utile era fissata per il giorno 30 novembre 2008.

Sospensione e riprese dei lavori

I lavori furono sospesi e ripresi con i seguenti verbali:

- dal 23 luglio 2007 al 25 settembre 2007 = giorni 63
- dal 08 agosto 2008 al 25 agosto 2008 = giorni 16
- dal 01 dicembre 2008 al 18 gennaio 2009 = giorni 47
- dal 26 marzo 2009 al 22 maggio 2009 = giorni 55

Scadenza definitiva del tempo utile

Per effetto delle suddette sospensioni la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori resta stabilita per il giorno 30 maggio 2009.

Ultimazione dei lavori

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 22 maggio 2009 e quindi entro il termine utile stabilito.

Danni di forza maggiore

Durante il corso dei lavori non avvennero danni di forza maggiore.

Anticipazioni in denaro

Durante il corso dei lavori l'impresa non ha effettuato anticipazioni in denaro.

Andamento dei lavori

I lavori si sono svolti in conformità dei patti contrattuali e delle disposizioni date dalla Direzione Lavori, con esclusione delle seguenti opere non realizzate secondo la buona regola d'arte:

- 1) la tubazione di alimentazione del cancelletto realizzata non risulta essere a norma per quanto riguarda la sicurezza nei locali frequentati da bambini, occorre che tale canalizzazione sia coperta con adeguata protezione: valutazione euro 1.200,00;
- 2) gli spigoli degli zoccolini non risultano realizzati secondo normativa, infatti vanno arrotondati: valutazione euro 200,00;
- 3) il profilo in rame posto sulla gronda risulta pericoloso nella parte bassa in quanto può provocare tagli alle mani se toccato, occorre portarli a terra senza parti taglienti: valutazione euro 200,00;
- 4) il serramento del locale bagno personale non risulta correttamente posato infatti mancano i fermavetri o non sono ben posati: valutazione euro 200,00;
- 5) non sono state eliminate le infiltrazioni cornicione lato ingresso e lato strada e il faldale non è provvisto di adeguato risvolto; inoltre occorre ritinteggiare il cornicione in quanto macchiato; occorre anche verificare tutti i faldali negli spigoli e negli angoli e verificare che siano sufficientemente staccati dal muro: valutazione euro 1.500,00;
- 6) ci sono evidenti fessurazioni sulla pensilina tra il cemento e il mattone, occorre procedere all'eliminazione: valutazione euro 500,00;
- 7) risulta una differenza nell'impianto termici: anziché 4 zone solo 2 portano due cronotermostati in meno e due pompe in meno posate in opera; valutazione euro 800,00;
- 8) permangono fessurazioni sul muro: nell'angolo occorre procedere ad un'estesa rimozione dell'intonaco e alla sua successiva intonacatura oltre alla tinteggiatura di tutta la facciata: valutazione euro 1.500,00;
- 9) rifiniture interne contro serramenti e cartongesso da sistemare mediante rasatura, stuccatura e tinteggiatura: valutazione euro 1.000,00;
- 10) fornitura accessori aspirazione polveri mancanti: valutazione euro 300,00

L'importo complessivo delle opere non realizzate secondo la regola d'arte ammonta a euro 7.400,00

Variazioni apportate

Le principali variazioni apportate sono state giustificate con la perizia sopra citata.

Ordini di servizio

Durante il corso dei lavori è stato effettuato n. 1 ordine di servizio relativo alla rasatura della pensilina.

Certificati di acconto

Durante il corso dei lavori furono emessi n. 3 certificati d'acconto per complessivi euro 218.500,00

Stato finale

Lo stato finale è stato redatto in data 01 dicembre 2009 ed ammonta a complessivi netti euro 219.612,73 così distinti:

a) per lavori a misura e somministrazioni: netti euro	219.612,73
da cui sono dedotti:	
b) per certificati di acconto già emessi netti euro	218.500,00

Restano netti euro	1.112,73
c) detrazioni per opere non realizzate a regola d'arte netti euro	7.400,00
secondo il detto stato finale resta quindi il DEBITO netto della ditta in euro	6.287,27

Infortuni in corso di lavoro

Durante il corso dei lavori non è avvenuto nessun infortunio.

Assicurazione degli operai

L'impresa appaltatrice ha assicurato i propri operai per gli infortuni sul lavoro con posizione assicurativa n. 91890219/76 presso INAIL di Asti con polizza continuativa.

Cessione di credito da parte dell'impresa

Non risulta che l'impresa abbia ceduto dei crediti né rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori in questione e che esistano atti impeditivi di altro genere.

Riserve avanzate dall'impresa

La contabilità finale è stata firmata in data 07 dicembre 2009 e il registro di contabilità riporta le seguenti riserve:

segnalazioni del direttore lavori

- 1) la tubazione di alimentazione cancelletto non risulta essere a norma, occorre proteggerla;
- 2) gli spigoli degli zoccolini vanno arrotondati;
- 3) il profilo in rame posto sulla gronda discesa risulta pericoloso nella parte bassa; potrebbe provocare tagli alle mani se toccato;
- 4) il serramento locale bagni personale non è posato correttamente;
- 5) non sono state eliminate le infiltrazioni dei faldali del cornicione e non sono stati previsti adeguati risvolti ai medesimi: occorre verificare tutti i faldali negli spigoli e negli angoli e che siano sufficientemente staccati dal muro;
- 6) evidenti fessurazioni nella pensilina tra solaio e muro;
- 7) l'impianto termico è previsto a 4 zone: ne sono state previste solo 2;
- 8) permangono fessurazioni nell'intonaco sul muro d'angolo lato strada;
- 9) rifiniture interne contro serramenti e cartongesso;
- 10) mancano accessori aspiratore polveri.

In seguito l'impresa ha formulato le seguenti riserve:

- 1) la tubazione di alimentazione del cancelletto è stata realizzata con materiale e metodologia a norma per il luogo in cui è stata realizzata; la valutazione economica per una eventuale modifica (1.200,00 €) risulta comunque spropositata; pertanto questo punto è nullo.
- 2) Gli spigoli degli zoccolini, pure se nessuna normativa lo richiede, sono stati smussati; il lavoro richiesto ha comportato una spesa pari ad € 200,00 al netto del ribasso d'asta, di cui si richiede il riconoscimento.

- 3) Anche se nessuna normativa è applicabile al caso, il profilo in rame è stato prolungato ed è stato posato un pezzo di zoccolino davanti al vano della discesa della grondaia; pertanto questo punto è annullato;
- 4) È stato verificato il serramento del locale bagni del personale, nessuna anomalia è stata riscontrata; si richiede pertanto il riconoscimento dell'intervento tecnico del serramentista (diritto di chiamata) pari ad € 200,00
- 5) Il faldale, realizzato su richiesta della D.L., è stato già più volte modificato in modo da allontanare il ricciolo dalla veletta in muratura; si è provveduto nuovamente al posizionamento di cunei in plastica per l'allontanamento dello stesso dalla muratura. Non ci riteniamo pertanto responsabili di eventuali macchie alle murature. Non chiediamo riconoscimenti economici per tutte le tinteggiature già effettuate a causa delle macchie, richiediamo solo il riconoscimento dell'ultimo intervento effettuato, pari ad € 200,00. la valutazione economica pari a €1.500,00 risulta comunque spropositata.
- 6) La perdita della pompa sotto il quadro comando della caldaia è stata sistemata; questo punto è pertanto annullato.
- 7) Le lievi fessurazioni tra il cemento armato e la veletta in muratura sulla pensilina, sono del tutto normali ed inevitabili. Si provvederà comunque ad eliminarle e a ritinteggiare le parti interessate non appena le temperature e le condizioni atmosferiche lo consentiranno. Si precisa però fin da ora che le crepe si ripresenteranno. La valutazione economica (€ 500,00) risulta comunque spropositata; questo punto pertanto sarà annullato appena possibile.
- 8) L'impianto termico è stato realizzato a due zone e non a quattro in quanto nella struttura realizzata quattro zone sono assolutamente inutili; la valutazione economica è comunque spropositata. Se la D.L. lo ritiene opportuno non abbiamo problemi a trasformare l'impianto termico da due a quattro zone.
- 9) Le lievi fessure nell'angolo anteriore destro sono assolutamente normali e non evitabili; la valutazione economica risulta comunque spropositata. Si provvederà comunque ad eliminarle e a ritinteggiare le parti interessate non appena le temperature e le condizioni atmosferiche lo consentiranno. Si precisa però fin da ora che le crepe si ripresenteranno. Questo punto sarà pertanto annullato.
- 10) Lievissime "righe", **assolutamente normali ed inevitabili**, sono presenti in alcuni punti di contatto tra materiali diversi; è assolutamente inutile una stuccatura. Lievi fessure, inferiori ai due/tre millimetri sono presenti tra alcuni serramenti e la muratura, ma sono assolutamente normali ed accettate comunemente nell'ambito della "regola d'arte". Alcune aperture, comunque, sono state stuccate. È comunque assolutamente spropositata la valutazione economica. Si ritiene pertanto nullo questo punto.
- 11) Gli accessori dell'impianto di aspirazione sono stati regolarmente forniti, come da fatture e da foto in nostre mani. Su richiesta possiamo fornirli nuovamente al prezzo stabilito dalla D.L. come "valutazione economica".

Sommariva Perno, 21/12/2009

Successivamente in data 04 gennaio 2010 prot. 13, il R.U.P. convocava per il giorno 11 gennaio 2010 il D.L. e la ditta per un incontro atto alla definizione delle riserve formulate.

La ditta si presentava all'incontro e in data 28 gennaio 2010, prot. 369, presentava le controdeduzioni alle contestazioni espresse dal D.L. (allegato A alla presente relazione).

PARERE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sulla base delle riserve espresse sia dal direttore dei lavori che dall'impresa esecutrice, il R.U.P. provvedeva con lettera raccomandata R.R. datata 19 dicembre 2011 prot. 5363, a convocare per il giorno 12 gennaio 2012 la ditta esecutrice per una definizione delle riserve formulate.

La ditta con lettera datata 05 gennaio 2012 comunicava che non si sarebbe presentata il giorno 12 gennaio 2012. (allegato "B").

In data 09 gennaio 2012 il R.U.P. provvedeva nuovamente a convocare la ditta a presentarsi entro giorni dieci dalla data di ricevimento della convocazione e precisamente entro il 23 gennaio 2012.

Entro tale data la ditta non si è presentata.

Alla luce di quanto sopra, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, esaminata la documentazione presentata sia dal direttore dei lavori che dalla ditta esecutrice, oltre a numerosi sopralluoghi sul posto, conferma con la presente quanto riportato nella relazione riservata del direttore lavori

e propone, a fronte di quanto non eseguito o eseguito non a regola d'arte da parte dell'impresa, **la decurtazione dal conto finale della somma di € 6.440,91 oltre I.V.A. 10% pari a complessivi € 7.085,00**

La ditta esecutrice ha presentato al Comune n. 3 fatture e precisamente:

- fattura n. 204 del 10/12/2009 relativa al saldo conto finale di €	1.224,00
- fattura n. 201 del 04/12/2009 relativa a lavori extra esterni di €	5.632,00
- fattura n. 200 del 04 /12/2009 relativa a fornitura e posa tubo gas di €	550,00

Totale €	7.406,00

A fronte di quanto sopra si propone di detrarre l'importo dei lavori non eseguiti o eseguiti non a perfetta regola d'arte, ammontanti a complessivi € 7.085,00, dall'importo predetto di € 7.406,00 per cui rimane un credito a favore della ditta esecutrice di complessivi **€ 321,00**.

Oltre a tale importo si è ancora in attesa della sistemazione della pavimentazione essendo in corso la causa civile tra la Termoclima s.r.l. e la ditta esecutrice dei lavori per conto di Termoclima s.r.l..

Per tali lavori il Comune è garantito dalla polizza decennale presentata dalla ditta esecutrice.

Sommariva Perno, lì 06 febbraio 2012

Il Responsabile del Procedimento
F.to: (Geom. Aldo G. PUGNETTI)